



***Sistema di Gestione Integrato***

**UNI EN ISO 45001:2018  
BIOSAFETY**

**DUVRI**

***Rev. 1 del 12.02.2024***

Pag. 1 di 15

## **TERMINAL NAPOLI SpA**

**D.LGS. 81/08 e smi**  
**(articolo 26 comma 3 e 5)**

### **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**



**Lavori di Allestimento di un Museo  
Temporaneo all'interno  
della Stazione Marittima**

**C.I.G. A042FC5495 – C.U.P. I29I23000370001**



## ***Sistema di Gestione Integrato***

**UNI EN ISO 45001:2018  
BIOSAFETY**

**DUVRI**

**Rev. 1 del 12.02.2024**

Pag. 2 di 15

## **STESURA**

<b>Nome</b>	<b>in qualità di</b>	<b>Firma</b>
<b>ing. Nunzia d'Esposito</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	

## **APPROVAZIONI**

<b>Nome</b>	<b>in qualità di</b>	<b>Firma</b>
<b>dott. Tomaso A. F. Cognolato</b>	Datore di Lavoro in materia di sicurezza	

## **CONSULTATO**

<b>Nome</b>	<b>in qualità di</b>	<b>Firma</b>
<b>dott. Sandro Scapicchio</b>	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

## **AZIENDA ESTERNA**

con l'apposizione della firma, la Società Esterna dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente **D.U.V.R.I.** e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Inoltre, si impegna ad informare i propri dipendenti sui contenuti del presente documento:

<b>Nome</b>	<b>in qualità di</b>	<b>Firma</b>
	<i>Legale rapp.te della società</i>	



**Sistema di Gestione Integrato**

**UNI EN ISO 45001:2018  
BIOSAFETY**

**DUVRI**

**Rev. 1 del 12.02.2024**

Pag. 3 di 15

## INDICE

<b>1. DATI ANAGRAFICI AZIENDA COMMITTENTE .....</b>	<b>4</b>
<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>3. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....</b>	<b>8</b>
<b>4. LA SOCIETA' COMMITTENTE .....</b>	<b>10</b>
<b>5. ACCESSO ALLA STAZIONE MARITTIMA .....</b>	<b>10</b>
<b>6. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA.....</b>	<b>11</b>
<b>7. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA .....</b>	<b>12</b>
<b>8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....</b>	<b>13</b>
<b>9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....</b>	<b>14</b>
<b>10. COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>14</b>
<b>11. CONCLUSIONI.....</b>	<b>15</b>



## ***Sistema di Gestione Integrato***

**UNI EN ISO 45001:2018  
BIOSAFETY**

**DUVRI**

**Rev. 1 del 12.02.2024**

Pag. 4 di 15

## **1. DATI ANAGRAFICI AZIENDA COMMITTENTE**

### **1. Ragione sociale**

**Terminal Napoli SpA**

P.Iva: 07451020635

Tel.: 081.5514448

Fax.: 081.5519588

### **2. Sede Operativa:**

Interno Stazione Marittima di  
Napoli - Molo Angioino

### **3. Datore di Lavoro in materia di sicurezza**

dott. Tomaso A.F. Cognolato

### **4. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

ing. Nunzia d'Esposito

### **5. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

dott. Sandro Scapicchio

### **6. Medico competente**

dott. Giuseppe Cascone

**Attività svolta**

**Gestione Stazione Marittima**



## 1. INTRODUZIONE

Fermo restando gli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nello specifico il comma 3 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (**DUVRI**) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Pertanto, nel caso in cui la stazione appaltante valuti l'esistenza di rischi interferenti, procede alla redazione del **DUVRI**. Qualora la stazione appaltante valuti che non esistano tali interferenze, non procede alla redazione del **DUVRI**, fornendone la motivazione negli atti a corredo dell'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al **DUVRI**, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel **DUVRI**, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. I costi della sicurezza di cui all'art.86 c.3bis del D.Lgs 163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il **DUVRI**:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 6 di 15

Sono esclusi dalla predisposizione del **DUVRI** ed alla relativa stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante.

## 2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione (**DUVRI**) contiene le principali **informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza** per fornire all'impresa dettagliati dati sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare

	<b><i>Sistema di Gestione Integrato</i></b>	
<b><i>UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY</i></b>	<b>DUVRI</b>	<b><i>Rev. 1 del 12.02.2024</i></b> Pag. 7 di 15

rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

### **3. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI**

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

**I lavori in oggetto riguardano l'allestimento di un museo temporaneo dell'artigianato campano nell'abside lato Piliero all'interno della Stazione Marittima.**

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese / lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- \_ sovrapposizione di più attività svolte da società diverse;
- \_ fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente, dall'attività dell'appaltatore;
- \_ fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- \_ fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste



	<b><i>Sistema di Gestione Integrato</i></b>	
<b><i>UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY</i></b>	<b>DUVRI</b>	<b><i>Rev. 1 del 12.02.2024</i></b> Pag. 9 di 15

esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento oltre che al personale dell'appaltatore e dell'impresa appaltatrice, anche agli utenti e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
<b>UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY</b>	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 10 di 15

## 4. LA SOCIETA' COMMITTENTE

**La Terminal Napoli S.p.A. è una società per azioni partecipata da:**

- RCCL Ltd
- Costa Crociere SpA
- MSC Crociere SpA
- Marininvest srl
- Alilauro SpA

**La società si occupa di:**

- attività di supporto a navi e passeggeri,
- attività congressuale (gestito da società esterna),
- eventi e manifestazioni,
- attività connessa al centro servizi,
- struttura alberghiera (gestito da società esterna),
- centro commerciale.

**Gli uffici sono ubicati al primo piano della Stazione Marittima.**

## 5. ACCESSO ALLA STAZIONE MARITTIMA

**La Terminal Napoli SpA** è provvista di accesso controllato tramite varco carraio dal lato di Piazza Municipio: qui è presente un check point di controllo presidiato da guardie giurate che hanno il compito di predisporre tutte le misure per il controllo della sicurezza evigilanza, di intervenire in caso di necessità. La guardiola è collegata al centro di controllo equipaggiato di telecamere a circuito chiuso che controllano l'intera struttura. Inoltre, le stesse guardie si spostano con auto per giri di ispezione e controllo.

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 11 di 15

Come previsto dai piani di security della Società approvati dall'Autorità Designata, il personale, sia in ingresso che in uscita dal Terminal, può essere sottoposto a controlli di sicurezza sulla persona, sul veicolo e sul bagaglio al seguito al solo fine di verificare l'eventuale presenza di oggetti, materiali e apparati la cui detenzione/transito non è consentita in tale ambito.

**Il transito pedonale** deve avvenire esclusivamente sui percorsi opportunamente segnalati. E' vietato transitare in prossimità del ciglio banchina e dei cavi di ormeggio.

**Il transito veicolare** deve rispettare gli obblighi, divieti e limitazioni risultanti dalla segnaletica verticale ed orizzontale installata. E' vietato parcheggiare al di fuori delle apposite aree di sosta. E' vietato intralciare la viabilità, le uscite di emergenza o i dispositivi di sicurezza.

## 6. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

L'impresa Appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione delle planimetrie della struttura, riportanti l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, e devono immediatamente comunicare eventuali modifiche di configurazioni, anche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi previsti.

**L'impresa che attua i lavori deve, inoltre, assicurare la presenza di addetti antincendio e primo soccorso.**

Il Committente deve essere informato circa il recapito del Preposto della Società Esterna al fine di evitare il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le attività da compiere.

All'Impresa Appaltatrice compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
<b>UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY</b>	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 12 di 15

evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

Inoltre, deve garantire di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori e di osservare tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati.

## 7. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

**L'impresa dovrà consegnare la seguente documentazione tecnica:**

1. copia certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato
2. UNILAV - comunicazione assunzione lavoratore
3. DURC (documento unico di regolarità contributiva ai sensi DM 24/10/2007)
4. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art 14 del D.lgs 81/08
5. denuncia di nuovo lavoro presso la sede INAIL territorialmente competente
6. specifica documentazione che attesti la conformità al D.lgs 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie
7. scheda di consegna DPI - dispositivi di protezione individuale - al lavoratore
8. nominativi RSPP, RLS, addetti antincendio, addetti primo soccorso e relativi attestati
9. attestati inerenti la formazione effettuata del personale
10. nomina del medico competente e relativi certificati di idoneità alla mansione
11. POS – piano operativo di sicurezza – per i lavori in oggetto.

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 13 di 15

## 8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito, sono riportati i potenziali rischi presenti nelle aree portuali nonché nella struttura, oggetto del presente servizio:

- ❖ Presenza di banchine e cigli su entrambi i lati della Stazione Marittima

Situazione di pericolo: rischio di caduta a mare

Misure di prevenzione: chiunque si trovi a transitare o operare nelle aree interessate dal rischio, deve prestare la massima attenzione e non sporgersi.

- ❖ Presenza di notevole traffico passeggeri, bagagli e merci per carico/scarico navi:

Situazione di pericolo: rischio di incidente

Misure di prevenzione: chiunque si trovi a transitare o operare nelle aree interessate dal rischio, deve prestare la massima attenzione affinché:

- attrezzature o materiali non siano depositati presso le zone di transito;
  - adeguata segnalazione del passaggio dei mezzi per la pulizia mediante segnalatori sonori e visivi;
  - in caso si tratti di interventi prolungati, è necessario la delimitazione dell'area di intervento ed è necessario informare e concordarli con la Terminal Napoli SpA;
  - percorrere con i veicoli le aree esterne alla struttura a velocità ridotta.
- ❖ Gli ambienti di lavoro dispongono di attrezzature di emergenza antincendio, uscite, passaggi e di cartellonistica di sicurezza. Chiunque si trovi ad operare presso i vari luoghi deve osservare le seguenti norme:
    - non depositare attrezzature o materiali in corrispondenza delle vie di fuga, di passaggio ed uscite di sicurezza dei luoghi chiusi;
    - non ostacolare l'accesso o la visibilità delle attrezzature di emergenza antincendio;
    - non ostacolare la visibilità alla cartellonistica di sicurezza presente.



## **9. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Il responsabile della sicurezza della Terminal Napoli SpA e dell'Azienda Esterna coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse aziende esterne coinvolte contemporaneamente.

## **10. COSTI DELLA SICUREZZA**

Nel presente DUVRI, non si tiene conto, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, degli oneri derivanti dai rischi specifici propri dell'attività della società esterna, cui la società stessa è tenuta a provvedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 dello stesso decreto, ma solo dei costi necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenza:

Riunione di coordinamento	
Esercitazione antincendio	
Transenne per la delimitazione delle aree	
Cartelli e segnaletica varia	
<b>Totale</b>	

	<b>Sistema di Gestione Integrato</b>	
<b>UNI EN ISO 45001:2018 BIOSAFETY</b>	<b>DUVRI</b>	<b>Rev. 1 del 12.02.2024</b> Pag. 15 di 15

## 11. CONCLUSIONI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, anche per sopraggiunte nuove interferenze, il Responsabile della Sicurezza del Terminal Napoli SpA potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Società Esterna. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'azienda esterna ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte che rimangono a carico dell'azienda esterna.

Napoli, lì 15.02.2024